



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025



Per Fi-Plast, la sostenibilità non rappresenta un traguardo isolato, ma un percorso che prende forma nelle scelte quotidiane, nella ricerca di materiali e processi più responsabili e nella capacità di coniugare innovazione, qualità e attenzione alle persone.

Significa trasformare la competenza industriale in valore duraturo, riducendo gli impatti, anticipando le esigenze del mercato e contribuendo a costruire soluzioni capaci di rispondere alle sfide di oggi senza compromettere le opportunità di domani.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
NOTA METODOLOGICA.....	4
Normative e Standard di riferimento	4
Criteri di redazione	4
1. CONTESTO AZIENDALE	6
1.1. Informazioni Generali	6
1.2. Attività, prodotti e mercati	6
1.3. Strategia e sostenibilità	7
1.4. Certificazioni e Presidi ESG	9
1.5. Impatti del cambiamento climatico	9
1.6. Governance	9
1.7. Etica e integrità	10
2. ANALISI DI MATERIALITÀ E GESTIONE DEI TEMI RILEVANTI	11
2.1. La doppia materialità	11
2.2. Gestione dei temi rilevanti	16
2.3. Le intenzioni strategiche sulla sostenibilità	17
2.4. Il dialogo e le relazioni con gli stakeholder	18
3. QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	20
3.1. I riferimenti della qualità	20
3.2. Il controllo della qualità	21
3.3. I prossimi passi	21
4. RICERCA E INNOVAZIONE	22
4.1. Dalla formulazione alla prova sul campo	22
4.2. Portare la ricerca fino alla scala industriale	23
5. PERFORMANCE ECONOMICA	23
6. PERFORMANCE AMBIENTALE	25
6.1. Energia ed emissioni	25
6.2. Tutela dell'ambiente	28
6.3. La risorsa idrica	29
6.4. Economia circolare e gestione dei rifiuti	30
7. DIMENSIONE SOCIALE	33
7.1. Il rispetto dei diritti	33
7.2. Le persone in Fi-Plast	34
7.3. Salute e sicurezza sul lavoro	35
7.4. Trattamento e formazione	36
7.5. Rapporto con la comunità e il territorio	36
8. IL CONTRIBUTO DI FI-PLAST AGLI SDGs	37
DISCLAIMER	39



INTRODUZIONE

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta il secondo esercizio volontario di rendicontazione di Fi-Plast S.r.l. (di seguito anche “Fi-Plast”) e prosegue il percorso avviato nel 2024 per rendere sempre più strutturata, trasparente e comparabile la comunicazione delle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Attraverso il documento, Fi-Plast intende rappresentare gli impatti connessi alle proprie attività e illustrare le politiche, le azioni e i risultati attraverso cui l’azienda affronta le principali questioni di sostenibilità, mettendo in evidenza anche l’evoluzione intervenuta rispetto al precedente esercizio.

Per Fi-Plast, la sostenibilità costituisce un elemento sempre più integrato nelle modalità di gestione e sviluppo dell’impresa. L’attenzione alla qualità dei prodotti e dei processi, alla tutela dell’ambiente, alla salute e sicurezza delle persone, all’uso responsabile delle risorse e alla correttezza delle relazioni con gli stakeholder concorre alla capacità dell’azienda di creare valore e di rafforzare la propria competitività nel tempo.

Con questa seconda edizione, Fi-Plast intende quindi consolidare il proprio percorso di rendicontazione, migliorando progressivamente la qualità e la tracciabilità delle informazioni comunicate e offrendo agli stakeholder uno strumento utile per comprendere i risultati raggiunti, le iniziative intraprese e le direttrici di miglioramento che accompagneranno lo sviluppo futuro dell’azienda.

NOTA METODOLOGICA

Normative e Standard di riferimento

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Fi-Plast S.r.l. è stato predisposto su base volontaria facendo riferimento al Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), sviluppato da EFRAG e recepito dalla Commissione europea con la Raccomandazione (UE) 2025/1710 del 30 luglio 2025.

Lo Standard è finalizzato a supportare le imprese nella comunicazione di informazioni utili a clienti, finanziatori, investitori e altri stakeholder, nonché a favorire una migliore conoscenza e gestione delle proprie performance di sostenibilità, contribuendo alla resilienza e alla competitività nel breve, medio e lungo periodo.

In coerenza con i principi dello Standard, il Bilancio è predisposto con l’obiettivo di fornire informazioni:

- sugli impatti positivi e negativi, effettivi o potenziali, delle attività aziendali sulle persone e sull’ambiente;
- sugli effetti che le questioni ambientali e sociali possono esercitare sulla posizione finanziaria, sulle performance e sui flussi finanziari dell’impresa;
- rilevanti, fedeli, comparabili, comprensibili e verificabili.

Il documento costituisce pertanto anche uno strumento strutturato per rispondere alle esigenze informative provenienti da clienti, business partner, istituti finanziari e altri soggetti interessati alle performance ESG dell’azienda.

Criteri di redazione

Il VSME prevede una struttura articolata in due moduli:

- Modulo Base (Basic Module), costituito dalle informative generali B1 e B2 e dalle metriche B3-B11, che rappresenta il livello fondamentale di rendicontazione;
- Modulo Completo (Comprehensive Module), che integra il Modulo Base con le informative C1-C9, finalizzate a soddisfare esigenze informative più approfondite, in particolare da parte di finanziatori, investitori e clienti aziendali. L'applicazione del Modulo Base costituisce il presupposto per l'applicazione del Modulo Completo.

Fi-Plast ha predisposto il proprio Bilancio di Sostenibilità 2025 adottando il Modulo Base e il Modulo Completo, su base individuale, in continuità con l'impostazione adottata nel precedente esercizio.

Le informazioni riportate fanno riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Trattandosi del secondo esercizio di rendicontazione, per le informazioni quantitative per le quali il dato è disponibile e comparabile sono riportati anche i valori relativi al 2024, così da consentire una lettura dell'evoluzione delle principali performance aziendali.

Il perimetro di rendicontazione comprende le attività di Fi-Plast considerate ai fini del presente Bilancio e viene definito in coerenza con il criterio di rendicontazione su base individuale.



1. CONTESTO AZIENDALE

1.1. Informazioni Generali

Ragione Sociale	Fi-Plast S.r.l. Soc. Unipersonale
Partita IVA/Codice fiscale	02886470125
Attività economica principale (Classificazione NACE)	C.20.16.00 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
Fatturato	€ 31.971.550
Attivo patrimoniale	€ 20.479.772
Personale attivo	50
Paese in cui si svolgono le principali attività	Italia

Fi-Plast dispone di due unità operative e logistiche nel Comune di Gorla Maggiore (VA): la sede legale, amministrativa e produttiva di Via del Vignolo 55 e il deposito di Viale Europa 112. Ai fini del presente Bilancio, il perimetro di rendicontazione comprende esclusivamente la sede di Via del Vignolo 55. Il deposito di Viale Europa 112 è riportato nella tabella per completezza informativa, ma è escluso dalle metriche rendicontate in quanto valutato non significativo rispetto alle attività e agli impatti complessivi dell'azienda.

Tipologia	Indirizzo	Coordinate Geografiche (WGS84)	Inclusione nel perimetro
Sede legale e produttiva	Via del Vignolo, 55 21050 Gorla Maggiore (VA)	LAT: 45,65871° LON: 8,90294°	Inclusa
Deposito	Viale Europa, 112 21050 Gorla Maggiore (VA)	LAT: 45,66707° LON: 8,90144°	Esclusa

Fi-Plast opera nel settore della produzione, sviluppo e commercializzazione di compound e colorati termoplastici e della distribuzione di polimeri termoplastici. Nell'ambito delle proprie attività, la Società non genera ricavi derivanti da armi controverse, inclusi mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche, dalla coltivazione o produzione di tabacco, da attività connesse ai combustibili fossili, né dalla produzione di pesticidi e altri prodotti agrochimici.

Tali attività non rientrano nel modello di business né nei mercati nei quali opera Fi-Plast. La Società non rientra inoltre tra le imprese escluse dagli indici di riferimento dell'Unione europea allineati con l'Accordo di Parigi.

1.2. Attività, prodotti e mercati

Fi-Plast S.r.l. opera nella fabbricazione, sviluppo e vendita di compound termoplastici e nella distribuzione di polimeri termoplastici, sviluppando materiali formulati per rispondere alle specifiche esigenze dei processi di trasformazione e delle applicazioni finali. L'azienda trae origine dall'esperienza industriale maturata nell'ambito di Cossa Polimeri e ha progressivamente consolidato una propria specializzazione nella produzione di compound destinati, in particolare, a settori consumer caratterizzati da elevati requisiti tecnici, tra cui il comparto igienico e il packaging alimentare.

Il modello operativo integra competenze nella selezione delle materie prime, nella formulazione dei compound, nella produzione e nell'assistenza tecnica al cliente. Il supporto si estende dalla definizione delle caratteristiche del materiale alla messa a punto dei parametri di trasformazione, con l'obiettivo di assicurare continuità delle prestazioni, processabilità e affidabilità nelle applicazioni industriali. La capacità produttiva complessiva dichiarata è pari a circa 35.000 tonnellate annue; l'assetto produttivo comprende cinque impianti, quattro dei quali caratterizzati da capacità comprese tra 3.000 e 4.000 kg/ora e uno dedicato agli additivi funzionali.

L'offerta comprende diverse famiglie di compound, sviluppate su differenti matrici polimeriche e destinate a molteplici tecnologie di trasformazione e applicazioni. Tra queste rientrano le gamme ESTAPROP, a base polipropilenica, ESTATER, a base polistirenica, ESTALENE, a base polietilenica, inclusi i materiali destinati alla produzione di film traspiranti, nonché ulteriori soluzioni formulate per specifiche esigenze applicative. Una componente distintiva dell'offerta è rappresentata dalla linea ESTABIO, costituita da compound biodegradabili e compostabili, in parte realizzati utilizzando materie prime provenienti da fonti rinnovabili e sviluppati, tra le altre applicazioni, per capsule da caffè, film, sacchetti e imballaggi rigidi e flessibili.

Lo sviluppo dell'offerta è sostenuto da una continua attività di ricerca e sperimentazione, svolta attraverso il laboratorio interno e mediante collaborazioni con soggetti esterni. Le attività riguardano il miglioramento delle formulazioni esistenti e lo sviluppo di nuovi materiali, con particolare attenzione alla combinazione tra prestazioni tecniche, processabilità, riciclabilità, biodegradabilità e compostabilità in funzione delle diverse applicazioni. Nel corso degli anni questa impostazione ha consentito a Fi-Plast di consolidare competenze specifiche, tra l'altro, nei compound per film traspiranti e nelle soluzioni compostabili per il settore alimentare e igienico.

La presenza commerciale interessa il mercato nazionale e diversi mercati esteri, attraverso relazioni dirette con clienti, distributori e operatori delle filiere di riferimento. La partecipazione a fiere ed eventi specializzati costituisce inoltre uno strumento di confronto con il mercato e di individuazione delle esigenze emergenti, contribuendo a orientare lo sviluppo di soluzioni personalizzate e nuovi progetti applicativi.

1.3. Strategia e sostenibilità

Fi-Plast integra progressivamente i principi di sostenibilità nelle proprie scelte strategiche e operative, considerandoli parte del percorso di sviluppo e del posizionamento competitivo dell'impresa. Tale orientamento trova espressione nella Politica Aziendale Integrata, che comprende Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente, GMP, Sostenibilità e Parità di Genere e assume il miglioramento continuo, la gestione dei rischi e delle opportunità, l'innovazione e l'uso responsabile delle risorse come riferimenti per la gestione aziendale. La stessa Politica richiama espressamente l'impegno a utilizzare fonti energetiche rinnovabili, migliorare l'efficienza degli impianti e sviluppare prodotti coerenti con i principi dell'economia circolare.

Il sistema di gestione costituisce uno dei principali strumenti attraverso cui questi indirizzi vengono tradotti nell'operatività. Alla consolidata certificazione ISO 9001:2015 per la qualità, si affiancano le certificazioni ISO 14001:2015 per la gestione ambientale e ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza sul lavoro. Il sistema consente di organizzare processi, responsabilità, monitoraggi e azioni di miglioramento secondo un approccio strutturato, mantenendo al centro la conformità normativa, la prevenzione dei rischi, l'affidabilità dei prodotti e la soddisfazione del cliente.

La gestione degli aspetti climatici ed energetici rappresenta un ulteriore ambito di attenzione. Fi-Plast monitora i propri consumi e le emissioni di gas a effetto serra attraverso la quantificazione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 secondo i riferimenti del GHG Protocol e della ISO 14064. Nel 2025 l'azienda ha inoltre rafforzato il ricorso alle fonti rinnovabili attraverso l'acquisto di energia elettrica coperta da Garanzie di

Origine. L'aggiornamento della diagnosi energetica e della Carbon Footprint costituisce parte del successivo percorso di efficientamento energetico e progressiva riduzione dell'impronta carbonica.

Sul versante della governance, nel 2025 Fi-Plast ha mantenuto e rafforzato i propri presidi in materia di etica e integrità, che comprendono il Codice Etico quale riferimento per i principi e le regole di comportamento applicabili agli organi societari, ai dipendenti, ai collaboratori e agli altri soggetti coinvolti nelle attività aziendali e nella catena del valore. Il documento integra, tra gli altri, i principi di legalità, integrità, tutela della persona, responsabilità ambientale, tracciabilità e protezione dei dati. Nel corso dello stesso anno l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a Fi-Plast il Rating di legalità con un punteggio di due stelle, rafforzando ulteriormente il percorso intrapreso in materia di trasparenza e affidabilità nei rapporti con gli stakeholder.

Con il secondo Bilancio di sostenibilità, Fi-Plast prosegue il percorso di rendicontazione avviato nel 2024, consolidando la raccolta e il monitoraggio delle informazioni ambientali, sociali e di governance. La rendicontazione viene così utilizzata non soltanto come strumento di trasparenza verso gli stakeholder, ma anche come supporto alla progressiva integrazione delle tematiche di sostenibilità nei processi decisionali e nel miglioramento delle performance aziendali.

1.4. Certificazioni e Presidi ESG

Nella tabella seguente sono riportate le principali certificazioni di sistema conseguite da Fi-Plast negli ambiti della qualità, della gestione ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro:

Tipologia	Descrizione	Ultimo rinnovo	Prossima scadenza	Ente di rilascio
Certificazione di sistema	ISO 9001:2015 – Sistema di gestione per la qualità	30/11/2024	29/11/2027	LRQA Limited
Certificazione di sistema	ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale	30/10/2025	30/09/2028	Sistema Certifications and Inspections Pvt. Ltd.
Certificazione di sistema	ISO 45001:2018 – Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	30/10/2025	30/09/2028	Sistema Certifications and Inspections Pvt. Ltd.

Nella tabella successiva, un dettaglio sulle certificazioni ambientali riferite a specifiche referenze della gamma ESTABIO:

PRODOTTI OK COMPOST	INDUSTRIAL		HOME		BIOBASED		SOIL	
	ULTIMO RINNOVO	SCADENZA	ULTIMO RINNOVO	SCADENZA	ULTIMO RINNOVO	SCADENZA	ULTIMO RINNOVO	SCADENZA
ESTABIO F04 TR	25/10/2022	25/10/2027	06/07/2022	06/07/2027	-	-	-	-
ESTABIO F08	22/04/2025	22/04/2030	-	-	-	-	-	-
ESTABIO F08D	09/04/2025	09/04/2030	-	-	-	-	-	-
ESTABIO M01	24/09/2023	24/09/2028	-	-	-	-	01/08/2024	01/08/2029
ESTABIO PL 0480 T05	15/06/2021	15/06/2026	-	-	18/10/2022	18/10/2027	-	-
ESTABIO PL 2036 T05	05/10/2021	05/10/2026	-	-	-	-	-	-

1.5. Impatti del cambiamento climatico

Nel corso del 2025 Fi-Plast ha continuato a considerare il cambiamento climatico nell'ambito delle proprie attività di gestione ambientale e di monitoraggio delle performance energetiche ed emissive. Alla data di rendicontazione, non è stata tuttavia effettuata una specifica analisi dei rischi climatici fisici e di transizione basata su scenari climatici, né una valutazione strutturata dell'esposizione e della sensibilità delle attività aziendali e della catena del valore nei diversi orizzonti temporali.

Sulla base delle valutazioni aziendali attualmente disponibili, non sono stati individuati rischi climatici ritenuti rilevanti tali da richiedere specifiche misure di adattamento. Fi-Plast mantiene comunque l'attenzione sull'evoluzione dei possibili fattori di rischio connessi al cambiamento climatico, anche attraverso il proprio sistema di gestione ambientale e il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra.

1.6. Governance

La governance di Fi-Plast S.r.l. è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da due membri, entrambi di genere maschile. Il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione è ricoperto da Marco Colombo, mentre Gianluigi Mariani ricopre la carica di Consigliere Delegato e rappresentante dell'impresa.

Nel corso del 2025 si è inoltre modificato l'assetto proprietario della società: dal 31 gennaio 2025 HF S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale di Fi-Plast. Tale variazione non ha tuttavia modificato la composizione di genere dell'organo amministrativo.

Di seguito è riportata la composizione dell'organo di amministrazione:

Governance	2025	2024
Uomini	2	2
Donne	0	0
Indice di diversità di genere ¹	0	0

¹: (l'indice di diversità di genere è calcolato come $\frac{\text{numero di membri di sesso femminile}}{\text{numero di membri di sesso maschile}}$)

1.7. Etica e integrità

Fi-Plast promuove una cultura d'impresa fondata sui principi di legalità, integrità, correttezza, trasparenza e rispetto delle persone e dell'ambiente. Tali principi orientano i comportamenti dell'organizzazione e le relazioni con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, partner commerciali, Pubblica Amministrazione e, più in generale, con tutti i soggetti coinvolti nelle attività aziendali e nella catena del valore.

Tali principi trovano formalizzazione nel Codice Etico, che definisce i valori e le regole di condotta cui sono tenuti gli organi societari, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i fornitori, i partner commerciali e gli altri soggetti terzi coinvolti nelle attività dell'impresa. Il Codice affronta, tra gli altri, i temi della legalità, della trasparenza, della tutela della dignità delle persone, della salute e sicurezza, della protezione dell'ambiente, della riservatezza e protezione dei dati, della prevenzione dei conflitti di interesse e della correttezza nei rapporti commerciali e con la Pubblica Amministrazione.

Il Codice è condiviso all'interno dell'organizzazione, affisso nella bacheca aziendale e pubblicato sul sito internet. La sua osservanza costituisce parte delle obbligazioni dei dipendenti e rappresenta, nei rapporti con soggetti terzi, un riferimento per l'instaurazione e il mantenimento delle relazioni commerciali. Eventuali comportamenti contrari ai principi e alle disposizioni previste sono valutati in funzione della natura e della gravità della violazione e possono comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari o, nei confronti di soggetti terzi, conseguenze di natura contrattuale.

Il Codice disciplina, inoltre, la segnalazione di possibili violazioni, prevedendo che i destinatari comunichino ai propri superiori condotte effettivamente o potenzialmente contrarie alle disposizioni normative o ai principi aziendali. Fi-Plast garantisce la riservatezza delle informazioni e la tutela del segnalante in buona fede da ritorsioni, discriminazioni o altre conseguenze pregiudizievoli.

Nel corso del 2025 non sono state registrate condanne per corruzione né sanzioni economiche connesse a tali fattispecie.

2. ANALISI DI MATERIALITÀ E GESTIONE DEI TEMI RILEVANTI

2.1. La doppia materialità

Pur non essendo richiesta ai fini dell'applicazione del Voluntary Standard, Fi-Plast ha scelto di mantenere anche per il 2025 l'analisi di doppia materialità quale strumento volontario di approfondimento e supporto alla gestione della sostenibilità. L'analisi consente di individuare e prioritizzare le questioni ESG maggiormente significative in relazione alle caratteristiche dell'organizzazione, al suo modello di business e al contesto nel quale opera, fornendo inoltre un riferimento per l'evoluzione della strategia e degli obiettivi di sostenibilità.

L'approccio adottato considera le due prospettive proprie del principio di doppia materialità:

- materialità d'impatto, relativa agli impatti effettivi o potenziali, positivi o negativi, che le attività, i prodotti e le relazioni di business di Fi-Plast possono generare sulle persone e sull'ambiente;
- materialità finanziaria, relativa ai rischi e alle opportunità connessi alle questioni di sostenibilità che producono o potrebbero ragionevolmente produrre effetti sulla situazione economico-finanziaria dell'azienda, sui risultati economici e sui flussi di cassa, nonché sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale nel breve, medio o lungo termine.

Una questione di sostenibilità è considerata materiale quando raggiunge la soglia di rilevanza in almeno una delle due prospettive. Quando una questione è materiale sia sotto il profilo dell'impatto sia sotto quello finanziario, viene identificata come doppiamente materiale. Tale impostazione è coerente con il principio di doppia materialità definito dagli ESRS.

L'analisi realizzata da Fi-Plast si è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) **INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE POTENZIALMENTE MATERIALI:** L'individuazione delle questioni da sottoporre a valutazione è stata effettuata considerando le caratteristiche del settore di appartenenza, il modello di business e le attività di Fi-Plast, il contesto normativo e di mercato, l'analisi di benchmark e le informazioni disponibili derivanti dalle relazioni con gli stakeholder.

Sono stati inoltre considerati, ove pertinenti, gli impatti, i rischi e le opportunità collegati alle attività direttamente svolte dall'organizzazione e alle principali relazioni lungo la catena del valore.

- 2) **VALUTAZIONE DELLA MATERIALITÀ D'IMPATTO:** Per ciascuna questione potenzialmente rilevante sono stati analizzati gli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, sulle persone e sull'ambiente.

La valutazione degli impatti negativi tiene conto della loro severità, considerando in particolare l'entità dell'impatto, la sua estensione e, ove pertinente, il carattere di difficile o impossibile rimediabilità. Per gli impatti negativi potenziali viene inoltre considerata la probabilità che essi si verifichino.

Per gli impatti positivi vengono considerate l'entità e l'estensione degli effetti generati e, nel caso di impatti potenziali, anche la probabilità di accadimento. Tale impostazione riprende i criteri utilizzati dagli ESRS per la valutazione della materialità d'impatto.

Ai fini dell'applicazione della metodologia interna di Fi-Plast, gli elementi che determinano la significatività dell'impatto sono stati tradotti in una scala quantitativa da 1 a 5, consentendo di

attribuire a ciascuna questione un livello di rilevanza e di confrontare in modo omogeneo i risultati ottenuti.

- 3) **VALUTAZIONE DELLA MATERIALITÀ FINANZIARIA:** Per ciascuna questione sono stati successivamente analizzati i rischi e le opportunità di sostenibilità che possono produrre effetti economico-finanziari per Fi-Plast.

La valutazione considera:

- la magnitudine (M) del potenziale effetto finanziario, intesa come significatività delle possibili conseguenze positive o negative per l'organizzazione;
- la probabilità (P) che il rischio o l'opportunità si manifesti.

Entrambi i fattori sono stati valutati attraverso una scala da 1 a 5. Lo score di rilevanza finanziaria è determinato dalla combinazione dei due fattori:

$$R_f = M \times P$$

L'approccio adottato è coerente con il criterio previsto dagli ESRS, secondo cui la rilevanza finanziaria di rischi e opportunità viene valutata considerando congiuntamente la probabilità di accadimento e la potenziale magnitudine degli effetti finanziari.

- 4) **DETERMINAZIONE DELLE QUESTIONI MATERIALI E MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ:** Gli esiti delle due valutazioni sono stati confrontati con le soglie di rilevanza definite dalla metodologia adottata.

Sono quindi considerate materiali le questioni che superano la soglia prevista nella dimensione d'impatto, nella dimensione finanziaria o in entrambe. La rappresentazione attraverso la matrice di doppia materialità permette di evidenziare il posizionamento relativo delle diverse questioni e, in particolare, quelle che presentano contemporaneamente una significativa materialità d'impatto e finanziaria.

L'analisi costituisce uno strumento di supporto alla definizione delle priorità di sostenibilità di Fi-Plast e all'individuazione delle aree sulle quali concentrare progressivamente politiche, azioni, obiettivi e sistemi di monitoraggio.

Nella tabella seguente sono riportate le questioni di sostenibilità sottoposte ad analisi e gli esiti della valutazione della relativa materialità d'impatto.

MATERIALITÀ D'IMPATTO				
Tema potenzialmente materiale	Descrizione impatto	Natura	Perimetro	Rilevanza

Mitigazione del cambiamento climatico	<u>Generazione di emissioni climalteranti (GHG)</u> : le emissioni di gas serra sono generate in primo luogo dai combustibili impiegati nelle operations dell'azienda, oltre che dalla produzione e dal trasporto delle materie prime, dal trasporto dei prodotti finiti, nonché dall'utilizzo e fine vita di quest'ultimi.	Effettivo-Negativo	Azienda - catena del valore	Rilevante
	<u>Consumo di energia non rinnovabile</u> : le attività aziendali richiedono differenti vettori energetici, con un consumo rilevante in termini di energia da fonti fossili.	Effettivo-Negativo	Azienda	Poco rilevante
Inquinamento ambientale	<u>Emissione di inquinanti</u> : l'organizzazione possiede punti di emissione autorizzati tramite AUA, relativi ad acido cloridrico, ammoniaca e COV. Eventuali impatti negativi potrebbero derivare dal mancato rispetto delle prescrizioni autorizzative.	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante
	<u>Biodegradabilità</u> : Per alcune referenze Fi-Plast ha ottenuto certificazioni di compostabilità industriale e, per specifici materiali, di compostabilità domestica. Tali caratteristiche consentono il recupero organico dei prodotti quando questi sono correttamente conferiti e trattati nelle condizioni previste dalle rispettive certificazioni.	Potenziale - positivo	Utilizzo/ fine vita prodotto	Rilevante
Gestione della risorsa idrica	<u>Prelievo idrico</u> : oltre che ad uso civile, Fi-Plast impiega la risorsa idrica anche per usi industriali (raffreddamento del processo di estrusione). L'acqua, tuttavia, prelevata interamente dalla rete pubblica, viene utilizzata a circuito chiuso, permettendo un notevole risparmio e circolarità della risorsa stessa. Lo stabilimento è situato in un'area a basso stress idrico.	Effettivo - negativo	Azienda	Poco rilevante
Gestione dei rifiuti	<u>Generazione di rifiuti</u> : le attività produttive generano modeste quantità di rifiuti pericolosi (prevalentemente residui di prodotti chimici, contenitori e imballaggi di quest'ultimi); negli ambienti produttivi viene effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti. Possibili impatti sull'ambiente possono derivare da una gestione inappropriata dei rifiuti.	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante
Circolarità di prodotto e di processo	<u>Impiego di materie prime non rinnovabili</u> : Fi-Plast utilizza sia materiali plastici vergini, che materie prime di origine vegetale o compostabili. La plastica vergine da origine fossile è un materiale non rinnovabile che determina impatti sull'impronta di carbonio del prodotto e sulla disponibilità della risorsa.	Effettivo - negativo	Azienda - Catena di fornitura	Rilevante
	<u>Riutilizzo degli scarti di processo</u> : parte degli scarti plastici generati nel processo di estrusione vengono recuperati e reimmessi nel ciclo produttivo, riducendo in questo modo il volume di materie prime in ingresso.	Effettivo - positivo	Azienda	Poco rilevante
	<u>Altre applicazioni di ecodesign</u> : Fi-Plast sviluppa, in funzione delle diverse applicazioni, soluzioni progettate per specifici percorsi di fine vita, comprendenti materiali riciclabili e referenze biodegradabili o compostabili certificate. Le relative caratteristiche sono definite con riferimento alla singola formulazione, all'applicazione prevista e alle condizioni di trattamento applicabili.	Effettivo - positivo	Azienda	Rilevante
Sicurezza dei dati	<u>Gestione di dati sensibili</u> : le attività aziendali comportano la condivisione di informazioni coperte da privacy con fornitori e clienti; oltre a ciò, l'azienda è tenuta a gestire anche la proprietà intellettuale relativa ai prodotti e ai processi coperti da brevetti. Potenziali impatti negativi possono verificarsi in seguito al furto o alla fuga di dati sensibili o ad attacchi informatici.	Potenziale - negativo	Azienda - catena del valore	Poco rilevante

Qualità e sicurezza del prodotto	Soddisfazione del cliente: Fi-Plast pone costante attenzione alla qualità e sicurezza dei propri prodotti, attenendosi a regolamenti e rigorosi standard di qualità e di prestazione, (ISO 9001, REACH, ROHS, OK Compost INDUSTRIAL, OK Compost HOME, ecc.), al fine di generare un impatto positivo su quella che è la soddisfazione del cliente e del consumatore finale.	Potenziale - positivo	Azienda	Rilevante
	Sicurezza del consumatore: possibili impatti sulla salute potrebbero derivare dal mancato rispetto degli standard di qualità richiesti dai vari settori serviti dall'azienda (automotive, alimentare, elettrodomestici, elettronico, ecc.) o dalla presenza di sostanze pericolose.	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante
Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni sul lavoro: le attività legate alle fasi produttive possono esporre i dipendenti a rischi fisici, con potenziali conseguenze sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro. Tuttavia, i rischi sono correttamente gestiti attraverso il sistema di certificazione ISO 45001, riducendo l'entità e la probabilità di accadimento di eventi lesivi.	Potenziale - negativo	Azienda	Rilevante
Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	Benessere dei dipendenti: aumento della soddisfazione dei dipendenti attraverso un ambiente di lavoro accogliente e inclusivo, con un focus particolare sul benessere dei lavoratori, tramite benefit e opportunità di carriera.	Potenziale - positivo	Azienda	Rilevante
	Malcontento e insoddisfazione dei lavoratori: impatti negativi causati da episodi di discriminazione, mobbing o mancato rispetto dei diritti del lavoratore.	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante
	Crescita professionale: l'azienda offre adeguati programmi di formazione, con l'intento di migliorare le competenze dei lavoratori.	Potenziale - positivo	Azienda	Rilevante
Relazione con il territorio	Supporto alla comunità: l'azienda impatta positivamente sulla tematica attraverso progetti in collaborazione con le scuole per offrire ai giovani talenti opportunità lavorative e attraverso donazioni a favore della comunità, associazioni del territorio ed enti nazionali.	Effettivo - positivo	Azienda	Poco rilevante
Gestione del contesto normativo e di certificazione	Impatto organizzativo sulla governance: il mantenimento del sistema integrato di qualità, ambiente e sicurezza può comportare un impatto organizzativo sulla governance aziendale, richiedendo la realizzazione e l'aggiornamento di politiche, procedure e indicatori di performance.	Potenziale - negativo	Azienda	Poco rilevante
Ricerca e innovazione	Attività di ricerca e sviluppo: Fi-Plast migliora, evolve, aggiorna regolarmente i propri prodotti, testando nuove soluzioni o nuovi materiali per migliorarne le performance di utilizzo e la sostenibilità. L'azienda collabora anche con l'Università la Sapienza e l'Università Roma 3.	Effettivo - positivo	Azienda	Rilevante

Si riporta quindi l'analisi relativa alla dimensione finanziaria:

MATERIALITÀ FINANZIARIA			
Tema potenzialmente materiale	R/O	Descrizione rischio/opportunità	Rilevanza

Mitigazione del cambiamento climatico	O	Autoproduzione di energia rinnovabile: risparmio economico sulle utenze energetiche, abbattimento delle emissioni di GHG e aumento della reputazione	Poco rilevante
	R	Rischi di transizione: spesa per l'acquisto di energia ed elevata esposizione alla variazione dei prezzi della stessa. Consumo energetico non in linea con gli obiettivi di riduzione di GHG e con i trend di mercato. Mancato allineamento normativo, aumento dei costi per compensazione.	Rilevante
	R	Rischi fisici: da eventi climatici acuti quali alluvioni o inondazioni.	Poco rilevante
Qualità dell'aria	R	Sanzioni, costi e limitazioni alla produzione legati al mancato rispetto delle normative ambientali o alla loro evoluzione.	Non rilevante
	R	Danno alla reputazione e all'immagine, esposizione mediatica.	Poco rilevante
Gestione della risorsa idrica	R	Scarsità della risorsa Restrizioni di approvvigionamento	Poco rilevante
	O	Risparmio sulle utenze idriche Incremento della reputazione	Non rilevante
Gestione dei rifiuti	R	Aumento dei costi per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti Sanzioni causate dalla gestione impropria dei rifiuti	Poco rilevante
Circolarità di prodotto e di processo	R	Dipendenza da materie prime esauribili, esposizione alla disponibilità delle risorse e all'oscillazione dei prezzi.	Poco rilevante
	R	Evoluzione stringente delle normative sulla circolarità e sull'ecodesign; Passaporto digitale di prodotto: necessità di raccogliere informazioni su tutta la catena del valore Calcolo LCA dei propri prodotti	Rilevante
	O	Miglioramento dell'immagine e maggiore competitività sul mercato verso soluzioni più sostenibili	Poco rilevante
Sicurezza dei dati	R	Contenziosi legali e risarcimenti Danno all'immagine	Poco rilevante
	R	Possibili interruzioni della produzione	Poco rilevante
Qualità e sicurezza del prodotto	R	Mancato rispetto degli standard qualitativi Insoddisfazione del cliente, perdita di quote di mercato Reclami o ritiri della merce	Poco rilevante
	O	Fidelizzazione della clientela Maggiore attrattività sul mercato	Molto rilevante
Salute e sicurezza sul lavoro	R	Risarcimenti e contenziosi legali Danno alla reputazione, all'immagine ed esposizione mediatica Aumento dei premi assicurativi Necessità di coprire la posizione vacante, interruzione della continuità produttiva	Poco rilevante
Crescita. Inclusion e benessere dei dipendenti	R	Aumento del tasso di turnover Dimissioni e perdita di personale specializzato Necessità di coprire posizioni o competenze vacanti Difficoltà e costi nella ricerca di personale	Rilevante
	R	Aumento dei costi per le attività di formazione e per i benefit interni	Poco rilevante
	O	Alta motivazione ed elevata qualità del lavoro dei propri dipendenti Aumento dell'attraction di nuovi talenti e della retention dei dipendenti	Rilevante
Relazione con il territorio	O	Promozione del brand Miglioramento dell'immagine Attrattività verso giovani risorse	Poco rilevante

Gestione del contesto normativo e di certificazione	R	Presenza di non-conformità, mancato superamento degli audit Perdita di reputazione e di opportunità commerciali	Rilevante
	O	Resilienza del business rispetto all'evoluzione normativa di settore relativa a polimeri biodegradabili e compostabili e a possibili restrizioni sui materiali fossili.	Rilevante
Ricerca e innovazione	O	Creazione di nuovi prodotti e soluzioni con conseguente apertura a nuove prospettive di business. Miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità dei prodotti	Molto rilevante
	R	Sviluppo di soluzioni non in linea con le aspettative del mercato Impossibilità di innovazione	Rilevante

Infine, nella tabella seguente vengono riassunti gli esiti della valutazione di impatto e finanziaria.

(Per le tematiche con molteplici impatti, rischi o opportunità, il punteggio che si è preso in considerazione è stato quello dell'impatto o del rischio/opportunità con la soglia di rilevanza più elevata).

I temi sono elencati per ordine di rilevanza. Lo sfondo azzurro evidenzia i temi emersi come doppiamente materiali.

Rilevanza d'impatto	TEMA POTENZIALMENTE MATERIALE	Rilevanza finanziaria
Rilevante	Qualità e sicurezza del prodotto	Molto rilevante
Rilevante	Ricerca e innovazione	Molto rilevante
Rilevante	Circularità di prodotto e di processo	Rilevante
Rilevante	Mitigazione del cambiamento climatico	Rilevante
Rilevante	Crescita, inclusione e benessere dei dipendenti	Rilevante
Poco rilevante	Gestione del contesto legale e di certificazione	Rilevante
Rilevante	Salute e sicurezza sul lavoro	Poco rilevante
Poco rilevante	Inquinamento ambientale	Poco rilevante
Poco rilevante	Gestione della risorsa idrica	Poco rilevante
Poco rilevante	Relazione con il territorio	Poco rilevante
Poco rilevante	Gestione dei rifiuti	Poco rilevante
Poco rilevante	Sicurezza dei dati	Poco rilevante

2.2. Gestione dei temi rilevanti

Gli esiti dell'analisi di doppia materialità costituiscono per Fi-Plast uno strumento di orientamento delle priorità aziendali e consentono di concentrare attenzione e risorse sulle questioni maggiormente connesse agli impatti generati dall'attività e alla capacità dell'impresa di creare valore nel tempo.

L'analisi evidenzia in particolare la centralità della qualità e sicurezza del prodotto e della ricerca e innovazione, entrambe caratterizzate da una rilevanza d'impatto significativa e da una rilevanza finanziaria particolarmente elevata.

Tra le altre priorità che assumono rilevanza in entrambe le prospettive figurano la circolarità di prodotto e di processo, la mitigazione del cambiamento climatico e la crescita, inclusione e benessere dei dipendenti. La valutazione evidenzia inoltre la rilevanza finanziaria della gestione del contesto legale e delle certificazioni, mentre la salute e sicurezza sul lavoro assume particolare significatività sotto il profilo degli impatti sulle persone.

La gestione di tali priorità viene progressivamente integrata nei processi aziendali attraverso:

- integrazione nella strategia e nei processi decisionali, affinché gli aspetti di sostenibilità maggiormente rilevanti siano considerati nelle scelte di sviluppo, investimento, innovazione e organizzazione;
- definizione di obiettivi e indirizzi di miglioramento, coerenti con le caratteristiche e con il livello di maturità raggiunto nei diversi ambiti;
- attuazione di politiche e azioni specifiche, anche attraverso il Sistema di Gestione Integrato, le attività di ricerca e sviluppo, il presidio della qualità e sicurezza dei prodotti e le iniziative rivolte alle persone e alla riduzione degli impatti ambientali;
- monitoraggio delle performance, mediante indicatori quantitativi e qualitativi che consentono di verificare nel tempo l'evoluzione dei risultati e supportano la rendicontazione verso gli stakeholder.

Questo approccio permette a Fi-Plast di collegare l'analisi delle questioni rilevanti alla gestione operativa dell'impresa, trasformando progressivamente gli esiti della valutazione in priorità, azioni e obiettivi verificabili, con particolare attenzione agli ambiti nei quali sostenibilità, innovazione e competitività risultano

2.3. Le intenzioni strategiche sulla sostenibilità

Le politiche e le azioni intraprese per prevenire, mitigare, rimediare agli impatti effettivi o potenziali e ai rischi finanziari associati a ciascuna tematica materiale, sono delineate nella tabella successiva, contenente anche gli obbiettivi e gli orizzonti temporali per ciascuna azione.

Obiettivi 2024 confermati e aggiornati nel 2025:

Politica/azione	Temi materiali interessati	Avanzamento nel 2025	Obiettivi da raggiungere	Orizzonte
Analisi LCA ed ecodesign	Circularità di prodotto e di processo; Ricerca e innovazione	Avviato il percorso strutturato di analisi del ciclo di vita con acquisizione di un software dedicato.	Realizzare le prime analisi di prodotto e utilizzare gli esiti nelle scelte di formulazione, ecodesign e approvvigionamento.	2027 e continuativo
Riduzione degli imballaggi monouso	Circularità di prodotto e di processo	Proseguito il ricorso, ove possibile, a octabin in cartone e a forniture sfuse tramite silos e cisterne.	Ridurre ulteriormente l'impiego di sacchi e altri imballaggi monouso in plastica.	2027 e continuativo
Progetto di ricerca collaborativa	Ricerca e innovazione; Circularità di prodotto e di processo; Qualità e sicurezza del prodotto	Proseguite le attività con Sapienza, Roma Tre, Cossa Polimeri e F.Ili Cane; il progetto ha generato sviluppi applicativi più definiti.	Completare la fase progettuale e valorizzarne gli esiti attraverso applicazioni e industrializzazioni successive.	2026 e successivi

Nuove direttrici ed evoluzioni strategiche emerse nel 2025:

Politica/azione	Temi materiali interessati	Avanzamento nel 2025	Obiettivi da raggiungere	Orizzonte
Qualificazione avanzata dei materiali per pacciamatura	Qualità e sicurezza del prodotto; Ricerca e innovazione; Circularità di prodotto e di processo; Gestione del contesto legale e di certificazione	Ottenuta la certificazione OK biodegradable SOIL per due referenze ESTABIO destinate alla pacciamatura.	Ottenere una seconda certificazione DIN CERTCO secondo la EN 17033, rafforzando le evidenze indipendenti sulle prestazioni dei materiali.	2026-2027
Industrializzazione dei risultati della ricerca e ampliamento delle applicazioni	Ricerca e innovazione; Qualità e sicurezza del prodotto; Circularità di prodotto e di processo	La ricerca applicata si è concentrata su sostituti compostabili per vaschette alimentari, film trasparenti bio-based per l'ortofrutta, compound traspiranti per il settore igienico e materiali riciclabili per cassette ittiche.	Trasferire progressivamente i risultati della ricerca in nuove formulazioni e applicazioni industriali, rafforzando il collegamento tra laboratorio, clienti e produzione.	2026 e successivi
Energia rinnovabile certificata e percorso di decarbonizzazione	Mitigazione del cambiamento climatico	Nel 2025 il 30% dell'energia elettrica acquistata è stato coperto mediante Garanzie di Origine, con una riduzione delle emissioni Scope 2 Market Based rispetto al 2024.	Aggiornare diagnosi energetica e Carbon Footprint, individuare ulteriori azioni di riduzione e valutare la fattibilità di un impianto fotovoltaico.	2026-2027
Etica, legalità e presidio dei requisiti	Gestione del contesto legale e di certificazione	Aggiornato il Codice Etico e ottenuto dall'AGCM il Rating di legalità con punteggio di due stelle. L'obiettivo 2024 di ottenere il Rating è quindi concluso.	Assicurare l'applicazione del Codice Etico, mantenere i requisiti del Rating e presidiare il successivo rinnovo.	2025-2027

2.4. Il dialogo e le relazioni con gli stakeholder

Le relazioni con gli stakeholder rappresentano per Fi-Plast un elemento importante nella gestione dell'attività e nello sviluppo del proprio percorso di sostenibilità. Il confronto derivante dalle ordinarie relazioni organizzative, commerciali, istituzionali e finanziarie consente all'azienda di raccogliere informazioni, esigenze e aspettative utili a supportare i processi decisionali.

Fi-Plast individua come principali stakeholder interni il Consiglio di Amministrazione e la Direzione, i responsabili delle principali funzioni aziendali, i dipendenti e i collaboratori. Tra gli stakeholder esterni

rientrano clienti, fornitori e partner della catena del valore, istituti di credito e assicurativi, enti pubblici e organismi di controllo, rappresentanze dei lavoratori, comunità locale e associazioni di categoria.

Particolare attenzione è dedicata alle relazioni con clienti e fornitori, anche in considerazione del ruolo che tali soggetti possono assumere nello sviluppo di prodotti, soluzioni e pratiche orientate alla sostenibilità. Le informazioni raccolte attraverso il dialogo con gli stakeholder contribuiscono così all'evoluzione delle priorità, delle iniziative e delle decisioni aziendali.



3. QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

La qualità e la sicurezza del prodotto rappresentano per Fi-Plast elementi centrali della propria proposta di valore e del rapporto di fiducia con clienti e utilizzatori. La natura dei compound sviluppati dall'azienda e il loro impiego anche in applicazioni sensibili, tra cui il settore alimentare e igienico, richiedono infatti un presidio costante delle caratteristiche tecniche, della conformità, della sicurezza nell'utilizzo e della tracciabilità dei materiali. L'approccio adottato integra gestione della qualità, controllo delle formulazioni, attività di laboratorio e certificazioni di prodotto, con l'obiettivo di assicurare prestazioni affidabili e coerenti con le specifiche applicazioni.

3.1. I riferimenti della qualità

Il principale riferimento per la gestione della qualità è il sistema conforme alla UNI EN ISO 9001:2015, adottato da Fi-Plast da oltre vent'anni. L'attuale certificazione comprende la fabbricazione, lo sviluppo e la vendita di compound termoplastici e la distribuzione di polimeri termoplastici. Il sistema struttura processi, responsabilità e controlli e supporta il miglioramento continuo delle prestazioni e della soddisfazione del cliente.

Questo approccio è integrato nella Politica Aziendale, che comprende Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, GMP, Sostenibilità e Parità di Genere e individua tra i propri principi il rispetto dei requisiti del cliente, dei requisiti cogenti e degli standard di settore, la gestione dei rischi e delle opportunità e il miglioramento continuo. La stessa Politica prevede inoltre strutture aziendali adeguate al rispetto dei requisiti tecnici necessari a garantire l'integrità igienica e tecnologica dei prodotti.

Per le formulazioni e le applicazioni destinate al contatto con alimenti, Fi-Plast applica le Buone Pratiche di Fabbricazione (GMP), integrandole nel proprio sistema documentale e di controllo, con particolare attenzione all'igiene, alla conformità dei materiali e alla gestione dei rischi. Per specifici prodotti, la documentazione tecnica attesta inoltre l'impiego di materiali idonei al contatto alimentare.

Sul fronte della sicurezza chimica, Fi-Plast presidia il rispetto dei requisiti applicabili previsti dalla normativa REACH e, ove pertinente alle applicazioni servite, dalla normativa RoHS. La gestione della sicurezza è supportata dalla disponibilità delle informazioni tecniche e dalla tracciabilità dei prodotti; per ciascuna formulazione viene predisposta la relativa documentazione di sicurezza, finalizzata a fornire al cliente le indicazioni necessarie per una corretta manipolazione e utilizzazione del materiale.

Un ulteriore livello di garanzia riguarda la linea ESTABIO, per la quale Fi-Plast ricorre a certificazioni indipendenti in funzione delle caratteristiche e della destinazione delle singole referenze. Il portafoglio comprende certificazioni OK compost INDUSTRIAL, OK compost HOME, OK biodegradable SOIL e OK BIOBASED. Tali attestazioni verificano aspetti differenti, rispettivamente riferiti alla compostabilità industriale o domestica, alla biodegradabilità nel suolo e al contenuto di origine biobased. Per diverse referenze certificate OK compost INDUSTRIAL la conformità è verificata rispetto ai requisiti della UNI EN 13432.

La qualità viene infine alimentata attraverso un processo di miglioramento continuo, che considera il ritorno informativo proveniente dai clienti e la verifica delle prestazioni dei materiali nelle differenti condizioni applicative. La stretta relazione tra qualità, assistenza tecnica e ricerca consente così di intervenire sulle formulazioni e sui parametri di lavorazione e di accompagnare il cliente dalla scelta del materiale fino alla sua applicazione industriale.

3.2. Il controllo della qualità

Nel corso del 2025 Fi-Plast ha proseguito il rafforzamento delle proprie capacità interne di controllo attraverso il rinnovo di alcuni strumenti di laboratorio e di componenti delle apparecchiature utilizzate nelle attività tecniche. L'introduzione di soluzioni maggiormente automatizzate e di modalità di movimentazione e utilizzo più evolute ha permesso, oltre al miglioramento dell'operatività delle prove, di incrementare i livelli di sicurezza degli operatori, riducendo la necessità di alcune attività manuali e i conseguenti rischi durante l'impiego delle apparecchiature.

Parallelamente sono proseguite le attività svolte dal laboratorio interno di Fi-Plast per la caratterizzazione e la verifica delle formulazioni. A seconda delle caratteristiche dei materiali vengono analizzate proprietà fisiche, meccaniche, termiche e di processabilità, fornendo supporto sia allo sviluppo dei prodotti sia alla verifica delle loro prestazioni nelle applicazioni previste. La documentazione tecnica delle diverse formulazioni riporta, infatti, parametri di prova, condizioni raccomandate di trasformazione, modalità di conservazione e indicazioni per il corretto utilizzo del materiale.

Nel biennio 2024-2025 Fi-Plast ha inoltre ottenuto la certificazione OK biodegradable SOIL per due prodotti della linea ESTABIO destinati ad applicazioni di pacciamatura, rafforzando le evidenze indipendenti a supporto delle caratteristiche di biodegradabilità dichiarate per tali materiali.

3.3. I prossimi passi

Il percorso di qualificazione dei materiali destinati alla pacciamatura proseguirà nel periodo 2026-2027. Per le referenze già interessate dalla certificazione OK biodegradable SOIL, Fi-Plast ha programmato l'ottenimento di una seconda certificazione attraverso DIN CERTCO secondo la norma EN 17033, specificamente riferita ai film biodegradabili destinati alla pacciamatura in agricoltura e orticoltura.

L'obiettivo si inserisce in un indirizzo più ampio volto a rafforzare progressivamente la capacità dell'azienda di accompagnare le caratteristiche tecniche e ambientali dei propri materiali con controlli verificabili, documentazione completa e certificazioni indipendenti, facendo della qualità e della sicurezza non soltanto requisiti di conformità, ma fattori di affidabilità, innovazione e competitività.

Cos'è la pacciamatura?

La pacciamatura è una tecnica agricola che consiste nel coprire il terreno intorno alle colture con un materiale protettivo. Serve a limitare la crescita delle erbe infestanti, ridurre l'evaporazione dell'acqua, proteggere il suolo e favorire condizioni più stabili per lo sviluppo delle piante. Nel caso dei teli da pacciamatura certificati come biodegradabili nel suolo, il materiale è progettato per biodegradarsi nel terreno nelle condizioni e nei tempi previsti dagli standard applicabili, riducendo la necessità di rimozione e gestione del telo come rifiuto.



4. RICERCA E INNOVAZIONE

Per Fi-Plast la Ricerca e l'Innovazione costituiscono una componente strutturale del modello industriale e un fattore determinante per mantenere competitività, qualità e capacità di risposta alle esigenze del mercato. L'attività di sviluppo è orientata al miglioramento continuo delle formulazioni e dei processi, alla sperimentazione di nuovi materiali e all'evoluzione delle prestazioni dei compound, con particolare attenzione alla sostenibilità e alla loro effettiva applicabilità nei processi di trasformazione dei clienti.

Innovare come metodo industriale

L'approccio di Fi-Plast alla ricerca si fonda sull'integrazione tra competenze applicative, attività di laboratorio e conoscenza dei processi di trasformazione. Le formulazioni vengono analizzate, testate e progressivamente ottimizzate con l'obiettivo di migliorare il comportamento dei materiali in esercizio, garantire continuità delle prestazioni e mettere a disposizione dei clienti soluzioni tecniche aggiornate e affidabili.

La funzione di Ricerca e Sviluppo è operata in stretta integrazione con Cossa Polimeri, favorendo la condivisione delle competenze e, quando applicabile, il trasferimento a Fi-Plast di sviluppi e soluzioni maturati nell'ambito delle attività di ricerca delle due realtà. Il laboratorio interno costituisce uno dei principali strumenti di questo approccio: consente di sperimentare nuove formulazioni, sottoporre i materiali a prove tecniche e verificarne caratteristiche quali resistenza meccanica, stabilità termica e compatibilità chimica.

Una direttrice prioritaria di innovazione riguarda lo sviluppo di materiali capaci di coniugare prestazioni tecniche e riduzione dell'impatto ambientale. In questo ambito assume particolare rilievo la gamma ESTABIO, costituita da compound biodegradabili e compostabili sviluppati per differenti tecnologie e applicazioni, tra cui capsule per caffè, film, shoppers, articoli monouso e pacciamatura.

4.1. Dalla formulazione alla prova sul campo

Nel corso del 2025 Fi-Plast ha proseguito le attività di sviluppo e affinamento delle proprie soluzioni, concentrandosi in particolare sulle applicazioni dei materiali compostabili e sulla capacità di trasformare i risultati della ricerca in prodotti concretamente utilizzabili su scala industriale.

L'attività sulla gamma ESTABIO ha riguardato anche applicazioni nel settore agricolo attraverso materiali destinati alla realizzazione di teli da pacciamatura compostabili, sviluppati con l'obiettivo di offrire un'alternativa che possa degradarsi a fine utilizzo senza rendere necessaria la tradizionale operazione di rimozione. Parallelamente, la ricerca sui materiali per il packaging continua a interessare applicazioni caratterizzate da requisiti tecnici differenti, combinando compostabilità, prestazioni meccaniche e funzionalità richieste dall'utilizzo finale.

Un ruolo particolarmente significativo è rivestito dal progetto di ricerca sviluppato con Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e Università Roma Tre, insieme a Cossa Polimeri e F.Ili Cane. L'iniziativa, avviata nell'ambito del decreto ministeriale del 31 dicembre 2021 e oggetto del decreto di concessione n. 2003 del 27 giugno 2023, è finalizzata allo sviluppo di materiali biodegradabili e compostabili e di semilavorati plastici a minore impronta ambientale, con applicazioni nel packaging e trasporto alimentare e nello sviluppo di componenti destinati anche al settore elettrico ed elettronico. Per il partenariato è previsto un investimento ammontante pari a 6.136.948,75 euro, sostenuto da agevolazioni complessive pari a 3.599.126,25 euro.

Il progetto, inizialmente previsto su 36 mesi, è stato successivamente esteso a 42 mesi. Avviato nel settembre 2022, il completamento delle attività è previsto per febbraio 2026 e, successivamente, è programmata la verifica finale del progetto prevista per luglio 2026.

L'attività di ricerca applicata comprende inoltre sviluppi rivolti a sostituti compostabili per materiali utilizzati nelle vaschette alimentari, film trasparenti bio-based destinati all'ortofrutta, compound traspiranti per applicazioni igieniche e materiali riciclabili per cassette destinate al settore ittico.

4.2. Portare la ricerca fino alla scala industriale

L'indirizzo futuro è quello di proseguire nell'evoluzione delle formulazioni e nell'ampliamento degli ambiti applicativi dei materiali sviluppati, mantenendo uno stretto collegamento tra ricerca di laboratorio, esigenze espresse dai clienti e concreta industrializzazione delle soluzioni.

Particolare attenzione continuerà a essere dedicata allo sviluppo della gamma ESTABIO e, più in generale, di materiali in grado di combinare prestazioni, processabilità e migliori caratteristiche ambientali, accompagnando l'evoluzione delle esigenze del packaging, del settore igienico e delle altre applicazioni industriali presidiate da Fi-Plast.

La conclusione del progetto svolto con le Università rappresenta inoltre il punto di partenza per valorizzarne progressivamente i risultati attraverso nuove formulazioni e applicazioni industriali. Parallelamente, Fi-Plast intende mantenere e rafforzare la collaborazione con Cossa Polimeri, partner scientifici, clienti e altri soggetti della filiera, utilizzando la contaminazione delle competenze come leva per accelerare il passaggio dall'idea, alla sperimentazione, fino alla produzione industriale.



Il valore economico generato comprende i ricavi derivanti dall'attività caratteristica e le altre componenti positive di reddito, mentre il valore economico distribuito rappresenta la quota destinata a remunerare fornitori, personale, finanziatori, Pubblica Amministrazione e altri stakeholder. La differenza tra le due grandezze costituisce il valore economico trattenuto, ossia la quota che rimane a disposizione dell'impresa a sostegno della propria solidità patrimoniale e dello sviluppo futuro.

Di seguito sono riportati i valori relativi al biennio 2024-2025:

	2025	2024
VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO	32.174.013	35.446.407
Fatturato netto	31.971.550	34.657.061
Ricavi da investimenti finanziari	90.914	773.437
Vendita di attività	111.549	15.909
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	28.664.161	33.742.807
Costi operativi	26.656.174	30.996.561
Salari e benefit dei dipendenti	1.824.550	2.503.956
Soci/azionisti e finanziatori	70.000	-
Pubblica amministrazione	113.43	242.290
Collettività e territorio	-	-
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	3.509.852	1.703.600

6. PERFORMANCE AMBIENTALE

La tutela dell'ambiente costituisce un elemento integrato nella gestione e nelle scelte operative di Fi-Plast. L'azienda orienta le proprie attività alla prevenzione degli impatti ambientali, all'uso efficiente dell'energia e delle risorse, alla riduzione degli scarti e alla corretta gestione dei rifiuti, affiancando a tali azioni il progressivo sviluppo di soluzioni e materiali a minore impatto ambientale. Questo approccio è formalizzato nella Politica Aziendale Integrata, che individua tra gli impegni dell'organizzazione l'efficienza energetica, l'utilizzo di fonti rinnovabili e la prevenzione dell'inquinamento.

Nel 2025 il percorso di gestione delle tematiche ambientali è stato ulteriormente consolidato attraverso la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2015, che supporta un approccio strutturato al controllo degli aspetti ambientali e al miglioramento continuo delle prestazioni.

6.1. Energia ed emissioni

La gestione dell'energia e delle emissioni rappresenta per Fi-Plast un ambito rilevante nel percorso di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. L'azienda opera attraverso il monitoraggio dei consumi, interventi di efficientamento energetico e il ricorso, in misura significativa, a energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

La diagnosi energetica costituisce uno degli strumenti di riferimento per individuare le principali aree di intervento e orientare la pianificazione delle azioni di miglioramento, valutando soluzioni tecniche e organizzative finalizzate a ridurre consumi ed emissioni e a incrementare l'efficienza dei processi produttivi.

Consumi di energia

Nello svolgimento delle proprie attività, Fi-Plast utilizza principalmente energia elettrica, destinata al funzionamento delle linee produttive e delle relative attrezzature, oltre che ai servizi generali degli uffici e degli altri ambienti aziendali, quali illuminazione, climatizzazione estiva, apparecchiature elettroniche e ricarica dei mezzi elettrici.

Il gas naturale è utilizzato esclusivamente per il riscaldamento dei locali produttivi e degli uffici, mentre i consumi di gasolio e benzina sono riconducibili all'impiego dei veicoli aziendali.

Le tabelle seguenti riportano i consumi energetici complessivi relativi al biennio 2024-2025, distinti per vettore energetico, consentendo di valutarne l'andamento nel periodo di rendicontazione.

VEETTORE ENERGETICO	u.m.	2025	2024
Gas naturale	Sm3	5.307,00	5.082,00
Gasolio	Litri	7.002,45	3.015,00
Benzina	Litri	1.651	1.602,00
Energia Elettrica Importata	kWh	8.337.379,00	8.650.099,00

VEETTORE ENERGETICO	u.m.	2025	2024
Gas naturale	MWh	52,57	50,34
Gasolio	MWh	69,60	29,97
Benzina	MWh	14,83	14,39
Energia Elettrica Importata	MWh	8.337,38	8.650,10
Consumo totale di energia	MWh	8.474,38	8.744,80

Fonti dei fattori di conversione in MWh: Tabella parametri standard nazionali 2025 (MASE, ultimo aggiornamento 20/01/2026). Densità dei carburanti: dati medi da letteratura.

Nel 2025 i consumi energetici complessivi di Fi-Plast sono stati pari a 8.474,38 MWh, registrando una riduzione del 3,1% rispetto al 2024. Il profilo energetico dell'azienda rimane fortemente caratterizzato dall'energia elettrica acquistata dalla rete, che con 8.337,38 MWh rappresenta circa il 98,4% dei consumi complessivi. Più contenuto è il contributo del gas naturale e dei carburanti per autotrazione, che complessivamente incidono per circa l'1,6% del totale

Si riporta quindi la ripartizione dei consumi energetici suddivisi per fonte (rinnovabile o non rinnovabile) sia per i combustibili (gas naturale, gasolio e benzina) che per l'energia elettrica.

VETTORE ENERGETICO	U.M.	2025	2024
Combustibili da fonti non rinnovabili	MWh	137,00	94,70
Combustibili da fonti rinnovabili	MWh	0,00	0,00
Energia Elettrica proveniente da fonti non rinnovabili (*)	MWh	5.265,39	7.828,34
Energia Elettrica proveniente da fonti rinnovabili (*)	MWh	3.071,99	821,76
Consumo totale di energia	MWh	8,474,38	8.744,80

Il calcolo dell'energia da fonti rinnovabili/non rinnovabili è basato sul National Residual Mix Italy 2025 (AIB, 2026, v.1.0).

Le fonti non rinnovabili comprendono le fonti fossili e la fonte nucleare.

Nel 2025, la quota di energia complessivamente proveniente da fonti rinnovabili si attesta a circa il 36%, pari a 3.071,99 MWh. Il dato tiene conto, per l'energia elettrica acquistata, della quota coperta da Garanzie di Origine e della componente rinnovabile attribuibile alla restante fornitura secondo il mix energetico di riferimento. In particolare, per il 2025 Fi-Plast ha previsto la copertura mediante Garanzie di Origine del 30% dell'energia elettrica acquistata.

Emissioni GHG

Fi-Plast ha aggiornato il calcolo della propria impronta carbonica con riferimento al biennio 2024-2025.

L'inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) è stato predisposto secondo le linee guida della norma UNI EN ISO 14064-1:2019 e del GHG Protocol Corporate Standard. I confini organizzativi sono stati definiti secondo l'approccio del controllo operativo, considerando le emissioni dirette (Scope 1) e le emissioni indirette derivanti dall'energia importata (Scope 2). Il perimetro di calcolo comprende, in particolare, la combustione stazionaria e mobile e l'energia elettrica acquistata dalla rete.

Le emissioni dirette (Scope 1) comprendono le emissioni associate al consumo di gas naturale e ai carburanti utilizzati per i veicoli aziendali. Nel 2025 non sono state rilevate emissioni derivanti da perdite di gas refrigeranti dagli impianti presenti nel perimetro considerato.

Le emissioni indirette da energia importata (Scope 2) sono invece riconducibili all'energia elettrica acquistata dalla rete. Il calcolo viene effettuato secondo entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol: il metodo Location Based, basato sul fattore emissivo medio della rete elettrica nazionale, e il metodo Market Based, che tiene conto delle caratteristiche contrattuali della fornitura energetica.

Nel 2025 Fi-Plast ha introdotto la copertura mediante Garanzie di Origine di una quota pari al 30% dell'energia elettrica acquistata. Ai fini del calcolo Market Based, a tale quota sono pertanto associate emissioni nulle, mentre alla restante parte dell'energia elettrica viene applicato il fattore emissivo del Residual Mix nazionale.

La tabella che segue riassume le emissioni di gas a effetto serra espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq) per categoria conforme al GHG Protocol:

Categoria ISO 14064-1 / GHG Protocol	u.m.	2025	2024
Emissioni Dirette (Scope 1)	tCO₂eq	32,17	21,18
Emissioni Dirette da Combustione Stazionaria	tCO ₂ eq	10,75	10,26
Emissioni Dirette da Combustione Mobile	tCO ₂ eq	21,42	10,92
Emissioni Indirette da Energia Importata (Scope 2) Location Based	tCO₂eq	1.575,85	1.575,11
Emissioni Indirette da Elettricità Importata	tCO ₂ eq	1.575,85	1.575,11
Emissioni Indirette da Energia Importata (Scope 2) Market Based	tCO₂eq	2.574,92	3.816,38
Emissioni Indirette da Elettricità Importata	tCO ₂ eq	2.574,92	3.816,38
Totale Emissioni - Location Based	tCO₂eq	1.608,02	1.596,29
Totale Emissioni - Market Based	tCO₂eq	2.607,09	3.837,60

Nel 2025 le emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2 calcolate secondo l'approccio Location Based sono pari a 1.608,02 tCO₂eq, sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+0,7%). La componente prevalente resta rappresentata dalle emissioni indirette di Scope 2, connesse all'energia elettrica acquistata, che incidono per circa il 98% del totale.

Con il metodo Market Based, le emissioni complessive si attestano invece a 2.607,09 tCO₂eq, in significativa riduzione rispetto alle 3.837,56 tCO₂eq del 2024, grazie alla copertura di una quota dei consumi elettrici mediante Garanzie di Origine.

L'intensità emissiva di Fi-Plast nel biennio 2024-2025, ovvero il rapporto tra le emissioni totali di GHG e il fatturato annuale dell'azienda, è riportato nella tabella seguente:

Intensità emissiva	u.m.	2025	2024
Location based	tCO ₂ eq/Mln€	50,30	46,06
Market based	tCO ₂ eq/Mln€	81,54	110,73

Riduzione degli impatti

Fi-Plast persegue il miglioramento delle proprie prestazioni energetiche e la progressiva riduzione delle emissioni climalteranti attraverso interventi di efficientamento, monitoraggio dei consumi e una crescente attenzione alla composizione delle fonti energetiche utilizzate.

Pur non avendo ancora formalizzato un Piano di decarbonizzazione con obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni nel breve, medio e lungo periodo, l'azienda ha già realizzato diverse azioni di miglioramento. La diagnosi energetica e il monitoraggio dei consumi hanno supportato, tra gli altri, interventi sui sistemi di compressione e sull'illuminazione LED, finalizzati a contenere il fabbisogno energetico a parità di output produttivo.

Nel 2025 il percorso è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'acquisto di energia elettrica coperta per il 30% da Garanzie di Origine, contribuendo alla riduzione delle emissioni Scope 2 calcolate secondo l'approccio Market Based.



6.2. Tutela dell'ambiente

Il presidio delle emissioni in atmosfera

Fi-Plast gestisce le emissioni in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni applicabili e dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), rinnovata dalla Provincia di Varese nell'agosto 2023 a seguito di una modifica sostanziale. L'attività aziendale non rientra nell'ambito di applicazione della direttiva IED.

Le emissioni generate dai processi produttivi sono sottoposte a controlli periodici sui diversi punti emissivi, con monitoraggio dei principali parametri previsti dall'autorizzazione. Gli ultimi dati di campionamento disponibili, riferiti al 2024, evidenziano per tutti i parametri monitorati concentrazioni inferiori ai rispettivi limiti autorizzativi

Inquinante monitorato	Limite autorizzativo* (mg/Nm ³)	Concentrazioni rilevate 2024 (mg/Nm ³)	Esito
Acrilonitrile	1	0,1	Conforme
Ammoniaca	20	0,1	Conforme
Cloruri come acido cloridrico	10	0,1	Conforme
COV/COT	20	1,1 – 16,0	Conforme
Polveri totali	10 – 20	1,03 – 5,20	Conforme

** Il limite delle polveri totali varia in funzione dello specifico punto di emissione. I valori riportati rappresentano l'intervallo delle concentrazioni rilevate nei diversi punti sottoposti a controllo.*

Il monitoraggio conferma pertanto il mantenimento delle emissioni entro i valori autorizzati, con margini particolarmente ampi per acrilonitrile, ammoniaca e acido cloridrico e valori comunque inferiori ai limiti anche per COV/COT e polveri totali.

Biodiversità e uso del suolo

Lo stabilimento di Fi-Plast, situato in Via del Vignolo 55 a Gorla Maggiore, è inserito in un contesto prevalentemente produttivo e urbanizzato. Sulla base della geolocalizzazione del sito e della verifica effettuata attraverso la cartografia ufficiale della Rete Natura 2000, l'insediamento non ricade all'interno di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Le attività svolte presentano una limitata interazione diretta con habitat naturali e specie protette. Il presidio degli aspetti ambientali connessi alle emissioni, alla gestione delle acque, dei rifiuti e del suolo contribuisce inoltre a prevenire e contenere potenziali pressioni indirette sull'ambiente circostante.

La superficie complessivamente occupata dallo stabilimento è pari a 9.170 m². La natura prevalentemente industriale e urbanizzata dell'area determina pertanto un'interazione diretta contenuta con gli ecosistemi naturali, fermo restando l'impegno dell'azienda a monitorare e gestire gli aspetti ambientali potenzialmente rilevanti.



6.3. La risorsa idrica

Fi-Plast considera la gestione responsabile dell'acqua parte del proprio impegno ambientale, con particolare attenzione al controllo dei prelievi e alla prevenzione di consumi anomali.

Per valutare l'esposizione del sito al rischio di scarsità idrica è stato utilizzato il WRI Aqueduct Water Risk Atlas, strumento che misura lo stress idrico di base confrontando i prelievi complessivi con la disponibilità locale di risorse rinnovabili. La classificazione basso-medio corrisponde a un rapporto compreso tra il 10% e il 20%.

Unità operativa	Stress idrico
Via del Vignolo, 55 - 21050 Gorla Maggiore (VA).	Medio-basso

Il risultato dell'analisi indica, pertanto, che lo stabilimento non è localizzato in un'area a elevato stress idrico. Aqueduct costituisce tuttavia uno strumento di valutazione territoriale generale e i risultati devono essere letti considerando anche le condizioni locali.

L'acqua è approvvigionata esclusivamente attraverso l'acquedotto ed è utilizzata prevalentemente per usi igienico-sanitari e, in misura più contenuta, nei sistemi di raffreddamento. Nel biennio 2024-2025 i prelievi idrici sono rimasti invariati, attestandosi a 6.706 m³ annui.

Gli scarichi sono prevalentemente riconducibili agli usi civili e sono gestiti nel rispetto delle disposizioni applicabili. L'azienda prosegue il monitoraggio dei prelievi al fine di individuare tempestivamente eventuali anomalie e opportunità di contenimento dei consumi.

6.4. Economia circolare e gestione dei rifiuti

Circularità di prodotto e di processo

La circolarità di prodotto e di processo rappresenta un tema rilevante per Fi-Plast, in considerazione dell'impiego di polimeri vergini di origine fossile e dei conseguenti impatti connessi al consumo di risorse non rinnovabili e al ciclo di vita dei materiali. L'approccio aziendale interviene pertanto sulla progettazione dei prodotti, sull'efficienza dei processi, sulla prevenzione degli scarti e sulla gestione dei flussi di materia in uscita.

Ottimizzazione dei processi produttivi. I controlli effettuati lungo le diverse fasi produttive sono finalizzati a garantire la conformità e la qualità del prodotto, contribuendo nello stesso tempo a prevenire la generazione di scarti. Ove tecnicamente compatibile con le caratteristiche richieste, parte degli sfridi di lavorazione può essere recuperata e reimmessa nel processo produttivo. La gestione a valle comprende la raccolta differenziata interna, la separazione dei flussi e il conferimento dei rifiuti a operatori autorizzati, assicurandone la tracciabilità.

Ecodesign e sviluppo di materiali circolari. La ricerca di Fi-Plast è orientata allo sviluppo di formulazioni che coniughino prestazioni tecniche e opzioni di fine vita coerenti con le specifiche applicazioni. Un ambito centrale è rappresentato dalla linea ESTABIO, composta da compound biodegradabili e compostabili destinati, tra gli altri utilizzi, a capsule per caffè, sacchetti, imballaggi rigidi e flessibili e applicazioni agricole, tra cui i teli da pacciamatura.

Accanto alle soluzioni compostabili, l'azienda sviluppa anche materiali progettati per favorire la riciclabilità. Rientrano in questo ambito le formulazioni a base poliestere della gamma ESTATER, comprese soluzioni destinate agli imballaggi alimentari che mirano a combinare leggerezza, prestazioni e possibilità di recupero del materiale.

Valutazione del ciclo di vita. Nel 2025 Fi-Plast ha pianificato un percorso strutturato di analisi del ciclo di vita dei prodotti, dotandosi di un software dedicato alla metodologia LCA. Lo strumento permette di modellare i processi, ricostruire i flussi di materia ed energia e confrontare scenari alternativi, fornendo una base informativa per orientare le future scelte di formulazione, eco-design e approvvigionamento.

Riduzione degli imballaggi. Quando le condizioni tecniche e commerciali lo consentono, Fi-Plast privilegia l'utilizzo di octabin in cartone rispetto ai sacchi in plastica e promuove forniture sfuse mediante silos e cisterne. Queste modalità contribuiscono a contenere l'impiego di imballaggi monouso e a rendere più efficienti la movimentazione e la logistica, sebbene non siano ancora disponibili indicatori quantitativi specifici per misurarne i benefici ambientali.

Sensibilizzazione e collaborazione con il mercato. L’approccio di Fi-Plast alla circolarità comprende anche attività di comunicazione e confronto rivolte a clienti, utilizzatori, operatori della filiera e comunità. Attraverso strumenti divulgativi e la partecipazione a fiere ed eventi di settore, l’azienda promuove una maggiore conoscenza dei materiali compostabili, delle loro applicazioni e delle corrette modalità di gestione a fine vita, raccogliendo al contempo indicazioni utili allo sviluppo di nuove soluzioni. In questo percorso si inserisce anche la realizzazione di un fumetto divulgativo, pensato per rendere più semplici e accessibili temi quali l’innovazione tecnologica, la ricerca sostenibile, l’uso responsabile delle materie plastiche, il riciclo e la compostabilità. Lo strumento potrà essere valorizzato anche nell’ambito di iniziative rivolte alle scuole e alle nuove generazioni, favorendo una maggiore consapevolezza sui principi dell’economia circolare e sulla corretta gestione dei materiali.



Materiali in ingresso e in uscita

Di seguito si riportano i principali flussi di materia prima e materiali in ingresso acquistati da Fi-Plast nell’ultimo biennio:

Input di materia prima	u.m.	2025	2024
polipropilene	Ton.	470,54	365,97
polietilene	Ton.	3.394,16	4.891,94
polistirolo	Ton.	339,78	313,50
poliestere	Ton.	5.720,60	5.111,24
cariche minerali	Ton.	8.616,27	8.844,05
additivi	Ton.	235,90	282,27

Nel 2025 i flussi di materiali in ingresso risultano costituiti prevalentemente da cariche minerali, poliestere e polietilene, che rappresentano la parte più significativa delle materie prime impiegate nei processi produttivi. Rispetto al 2024 si osserva un incremento nell’utilizzo di polipropilene e poliestere, rispettivamente pari a circa il 29% e il 12%, mentre diminuiscono i quantitativi di polietilene, cariche minerali e additivi. Per il polistirolo non è possibile effettuare un confronto, poiché il dato relativo al 2024 non era stato rendicontato. Di seguito si riportano i rifiuti prodotti dall’organizzazione nel biennio 2024-2025:

Tipologia di rifiuto (EER)	u.m.	2025	2024
Rifiuti non pericolosi destinati a riciclo o riutilizzo	t	277,32	220,58
12.01.05 Limatura e trucioli di materiali plastici	t	49,81	35,91
16.05.05 Gas in contenitori a pressione	t	0	0,44
17.04.05 Ferro e acciaio	t	0	2,55
15.02.03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	t	1,58	1,31
15.01.01 Imballaggi di carta e cartone	t	8,80	0
15.01.02 Imballaggi di plastica	t	24,67	27,49
15.01.03 Imballaggi in legno	t	42,98	23,00
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	t	88,82	86,84
17.02.03 Plastica	t	60,66	43,04
08.03.18 Toner per stampa esauriti	t	0	0,005
Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	t	0	11,94
12.01.05 Limatura e trucioli di materiali plastici	t	0	11,94
Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	t	20,63	22,91
07.02.01* Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	t	19,28	21,90
07.02.11* Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	t	1,11	1,01
16.01.14* Liquidi antigelo	t	0,24	0
Totale rifiuti prodotti	t	297,95	255,43

La produzione complessiva di rifiuti è passata da 255,43 tonnellate nel 2024 a 297,95 tonnellate nel 2025, con un incremento di circa il 17%. I rifiuti generati sono costituiti in larga prevalenza da rifiuti non pericolosi destinati a recupero o riutilizzo, che nel 2025 ammontano a 277,32 tonnellate, pari a circa il 93% del totale. I flussi principali sono rappresentati dagli imballaggi in materiali misti, dai rifiuti plastici, dalla limatura e dai trucioli di materiali plastici e dagli imballaggi in legno.

Nel 2025 non sono stati conferiti a smaltimento rifiuti non pericolosi, mentre nel 2024 tale voce ammontava a 11,94 tonnellate. I rifiuti pericolosi destinati a smaltimento sono invece diminuiti da 22,91 a 20,63 tonnellate e sono costituiti principalmente da soluzioni acquose di lavaggio e acque madri. Non risultano rifiuti pericolosi destinati a recupero nel biennio considerato.

7. DIMENSIONE SOCIALE

Per Fi-Plast, la sostenibilità sociale si fonda sulla centralità delle persone e sulla costruzione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti. L'azienda riconosce nelle competenze, nelle esperienze e nel contributo di ciascuno una risorsa essenziale per la continuità e lo sviluppo dell'organizzazione.

Questo impegno si traduce nella tutela della salute e della sicurezza, nella promozione delle pari opportunità, nel contrasto a ogni forma di discriminazione, molestia o violenza e nella valorizzazione professionale attraverso la formazione e il coinvolgimento delle persone. Fi-Plast mira così a favorire condizioni di lavoro stabili e responsabili, capaci di sostenere il benessere individuale, la collaborazione e il senso di appartenenza.

7.1. Il rispetto dei diritti

Policy e buone pratiche

Fi-Plast considera il rispetto della dignità, dell'integrità e dei diritti fondamentali della persona un principio essenziale della propria cultura aziendale. Pur non avendo adottato una politica autonoma specificamente dedicata ai diritti umani, l'azienda formalizza i propri impegni attraverso il Codice Etico e la Politica Aziendale Integrata.

Il Codice Etico recepisce i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani, delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali. Le sue disposizioni si applicano agli organi societari, ai dipendenti, ai collaboratori esterni, ai consulenti, ai fornitori, ai partner commerciali e agli altri soggetti coinvolti nelle attività aziendali o nella catena del valore.

Fi-Plast si impegna a promuovere un contesto organizzativo equo, inclusivo e privo di discriminazioni, riconoscendo nella valorizzazione delle diversità un elemento rilevante per la crescita dell'organizzazione. Non sono ammessi comportamenti xenofobi, razzisti, discriminatori o lesivi della dignità di colleghi, collaboratori e soggetti terzi. Sono inoltre vietate molestie, abusi di potere, intimidazioni, minacce, pressioni indebite e qualsiasi forma di violenza verbale o fisica.

La Politica Aziendale Integrata rafforza tali principi attraverso l'impegno a promuovere pari opportunità e parità di genere e a contrastare ogni forma di discriminazione, molestia e violenza.

Meccanismi di segnalazione e tutela

Fi-Plast presidia la gestione di eventuali violazioni dei principi etici e dei diritti della persona attraverso le disposizioni del Codice Etico. I destinatari sono tenuti a segnalare ai propri diretti superiori qualsiasi condotta che risulti, o possa ragionevolmente apparire, in contrasto con la normativa vigente o con i principi aziendali.

Non avendo ancora raggiunto la soglia minima di dipendenti, l'azienda non dispone ancora di un canale digitale specificamente dedicato al whistleblowing. Il Codice Etico prevede tuttavia un meccanismo interno di segnalazione e stabilisce che nessun soggetto che segnali in buona fede possa essere sottoposto a ritorsioni, discriminazioni o conseguenze pregiudizievoli. Le informazioni ricevute sono trattate con riservatezza e nel rispetto della dignità delle persone coinvolte.

Le condotte segnalate sono sottoposte a verifica e, qualora la violazione venga accertata, Fi-Plast adotta misure proporzionate alla natura e alla gravità dei fatti. Nei confronti dei dipendenti possono essere applicate le sanzioni previste dalla normativa, dalla contrattazione collettiva e dal sistema disciplinare interno; nel caso di collaboratori, fornitori o partner commerciali, le violazioni più gravi possono determinare la risoluzione del rapporto contrattuale.

Nel corso del 2025 non sono stati registrati o accertati episodi di discriminazione o altre violazioni dei diritti umani riguardanti i collaboratori di Fi-Plast.

7.2. Le persone in Fi-Plast

Le persone costituiscono un elemento centrale per le attività e lo sviluppo di Fi-Plast. L'azienda riconosce nelle competenze, nell'esperienza e nel contributo di ciascuno fattori essenziali per migliorare la qualità del lavoro, sostenere l'innovazione e affrontare le sfide di un mercato sempre più complesso e competitivo.

La tabella seguente presenta la composizione della forza lavoro di Fi-Plast nel biennio 2024-2025, con una suddivisione per genere e tipologia contrattuale. I lavoratori dipendenti sono distinti da quelli impiegati tramite contratti di somministrazione. Nel periodo considerato non sono presenti lavoratori autonomi o titolari di partita IVA che prestino la propria attività esclusivamente per l'azienda.

	Genere	2025	2024
Dipendenti diretti	Uomini	44	44
	Donne	6	6
	Totale	50	50
Lavoratori in somministrazione	Uomini	6	7
	Donne	0	0
	Totale	6	7
	Contratto	2025	2024
Dipendenti diretti	Indeterminato	48	49
	Determinato	2	1
	Apprendistato	0	0
	Tirocinio	0	0
	Turnover	2025	2024
Dipendenti diretti	Personale in uscita	5	3
	Nuove assunzioni	5	2
	Tasso di turnover	10%	6,0%
	Categorie protette	2025	2024
Dipendenti diretti	Lavoratori rientranti nelle categorie protette	3	3

Nel biennio 2024-2025 la consistenza dei dipendenti diretti di Fi-Plast è rimasta stabile a 50 unità, la composizione per genere non ha registrato variazioni: tra i dipendenti diretti sono presenti 44 uomini e 6 donne, pari rispettivamente all'88% e al 12% del totale. Anche il personale in somministrazione è interamente composto da uomini, evidenziando una presenza femminile ancora limitata nell'organico aziendale.

La struttura occupazionale si caratterizza per un'elevata stabilità contrattuale. Nel 2025, 48 dipendenti su 50 risultano assunti a tempo indeterminato, pari al 96% del totale, rispetto al 98% del 2024. I contratti a tempo determinato sono aumentati da uno a due, mentre non risultano attivi contratti di apprendistato o tirocini.

Nel 2025 sono state registrate 5 uscite e 5 nuove assunzioni, con un saldo occupazionale invariato e un tasso di turnover del 10%, superiore al 6% rilevato nel 2024. L'incremento riflette quindi una maggiore movimentazione del personale, senza produrre variazioni nella consistenza finale dei dipendenti diretti. I lavoratori appartenenti alle categorie protette sono rimasti stabili a 3 unità, pari al 6% dell'organico diretto.



7.3. Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute dei lavoratori e la sicurezza degli ambienti di lavoro rappresentano per Fi-Plast condizioni essenziali per il benessere delle persone e la continuità delle attività aziendali. L'organizzazione opera nel rispetto della normativa applicabile e adotta un approccio orientato alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, alla valutazione dei rischi e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Fi-Plast rafforza ulteriormente il proprio sistema di gestione della sicurezza mantenendo e implementando la certificazione secondo la norma ISO 45001. Il sistema consente di gestire in modo strutturato responsabilità, procedure, controlli e interventi di prevenzione, favorendo anche il coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori.

La Politica Aziendale Integrata conferma l'impegno dell'organizzazione a diffondere la cultura della salute e della sicurezza attraverso attività di formazione, addestramento e sensibilizzazione del personale. Il piano formativo è rivolto ai lavoratori in funzione dei ruoli ricoperti e dei rischi connessi alle diverse mansioni, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza individuale e promuovere comportamenti responsabili nello svolgimento delle attività quotidiane.

Infortuni sul lavoro

La tabella sottostante riporta il numero e il tasso degli infortuni sul lavoro registrati durante l'ultimo biennio:

Infortuni sul lavoro	2025	2024
Numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti durante l'anno	86.422	81.893
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	1
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali	4	5
Numero di decessi per infortuni o malattie professionali	0	0
Tasso di infortuni²	2,31	2,44

²: (il tasso di infortuni è calcolato come $\frac{\text{numero di infortuni sul lavoro durante anno}}{\text{numero totale di ore lavorate da tutti i dipendenti durante anno}} \times 200000$)

7.4. Trattamento e formazione

La qualità delle condizioni di lavoro, l'equità di trattamento e lo sviluppo delle competenze costituiscono elementi rilevanti per il benessere delle persone e per la crescita di Fi-Plast. L'azienda promuove un ambiente di lavoro collaborativo e inclusivo e affianca alla corretta applicazione delle condizioni contrattuali misure di welfare e opportunità formative rivolte al personale.

Trattamento e gestione del personale

Nel 2025 il 100% dei dipendenti diretti e dei lavoratori in somministrazione è coperto dalla contrattazione collettiva nazionale, che assicura l'applicazione di condizioni normative e retributive definite in modo uniforme. Il rapporto tra il salario medio di ingresso in azienda e il livello minimo previsto dal CCNL applicabile è pari a 1,00.

Le misure di welfare messe a disposizione comprendono l'assicurazione sanitaria integrativa, benefit economici, un premio annuale, corsi di formazione e, in relazione al ruolo e alle esigenze della mansione, l'assegnazione dell'auto aziendale. Questi strumenti contribuiscono a sostenere il benessere delle persone e a rafforzarne il coinvolgimento nella vita aziendale.

Formazione

Fi-Plast considera la formazione uno strumento essenziale per aggiornare e sviluppare le competenze delle persone, accompagnare l'evoluzione dei processi aziendali e mantenere adeguati livelli di qualità e affidabilità operativa.

Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente 392 ore di formazione ai dipendenti diretti, di cui 368 rivolte agli uomini e 24 alle donne. Rapportando tali valori alla composizione dell'organico, le ore medie di formazione sono state pari a 8,4 ore per dipendente uomo e 4,0 ore per dipendente donna, con una media complessiva di 7,8 ore per dipendente,00

Genere	2025	2024
Uomini	4,36	4,75
Donne	7,00	7,17

7.5. Rapporto con la comunità e il territorio

Fi-Plast considera il rapporto con la comunità un elemento importante del proprio percorso di sostenibilità e promuove iniziative finalizzate alla diffusione della cultura ambientale, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

In questo ambito, l'azienda ha sviluppato ESTABIO, mascotte ideata per comunicare in modo semplice e accessibile temi quali la ricerca sostenibile, il riciclo e l'impiego responsabile dei materiali plastici. L'iniziativa è orientata anche al coinvolgimento delle scuole, con l'obiettivo di favorire tra bambini e ragazzi una maggiore conoscenza dei materiali biodegradabili e compostabili e delle corrette modalità di gestione dei rifiuti.



Il contributo al territorio si concretizza inoltre attraverso progetti di collaborazione con le scuole, volti anche ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro, e mediante donazioni a favore della comunità, di associazioni locali e di enti operanti a livello nazionale.

La partecipazione a fiere ed eventi di settore rappresenta un'ulteriore occasione di confronto con clienti, operatori e altri stakeholder. Appuntamenti dedicati alla plastica, al packaging e al settore alimentare, tra cui Host Milano, Triestespresso Expo e Marca Bologna, consentono all'azienda di raccogliere le esigenze della filiera, condividere conoscenze tecniche e promuovere applicazioni concrete basate su materiali compostabili e riciclabili.

8. IL CONTRIBUTO DI FI-PLAST AGLI SDGs

Le politiche e le iniziative intraprese da Fi-Plast all'interno della dimensione ESG forniscono un chiaro apporto allo sviluppo sostenibile, per una crescita che tuteli l'ambiente e il benessere sociale, pur creando valore economico.

A questo proposito, l'azienda abbraccia i principi dell'Agenda ONU 2030, riconoscendo il proprio contributo al raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) presenti al suo interno. Più in dettaglio, gli SDGs a cui Fi-Plast contribuisce sono:

	Tutela della salute e della sicurezza delle persone attraverso un sistema di gestione certificato ISO 45001, attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione sui rischi connessi alle mansioni
	Sviluppo delle competenze professionali mediante formazione obbligatoria, tecnica e specialistica. Il contributo si estende alla comunità attraverso iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole e alle nuove generazioni, anche mediante la mascotte divulgativa ESTABIO.
	Impiego di energia elettrica coperta da Garanzie di Origine e attenzione all'efficienza energetica degli impianti. Per i consumi del 2025 sono state annullate Garanzie di Origine per 3.074 MWh di energia eolica.
	Creazione di occupazione stabile, applicazione della contrattazione collettiva, misure di welfare, tutela dei diritti, formazione e valorizzazione delle competenze. Nel 2025 il 96% dei dipendenti diretti è assunto a tempo indeterminato.
	Sviluppo della linea ESTABIO e di prodotti certificati compostabili, ottimizzazione dei processi per ridurre gli scarti, recupero e reimpiego di parte dei residui di lavorazione, gestione controllata dei rifiuti e avvio di valutazioni del ciclo di vita dei prodotti. Questo rappresenta il contributo più direttamente collegato al modello di business di Fi-Plast
	Monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra, utilizzo di energia rinnovabile, interventi di efficientamento e gestione degli aspetti ambientali attraverso il sistema certificato ISO 14001.
	Presidio dei principi di legalità, integrità, trasparenza e contrasto alla corruzione attraverso il Codice Etico, previsione di meccanismi interni per la segnalazione delle condotte non conformi e conseguimento del Rating di legalità con due stelle.
	Collaborazione con fornitori, clienti, università, scuole, associazioni e altri attori della filiera per sviluppare soluzioni innovative, condividere competenze e diffondere i principi dello sviluppo responsabile.



DISCLAIMER

Atlante Group S.r.l. non si assume alcuna responsabilità riguardo la correttezza dei dati, delle informazioni e delle assunzioni fornite dalla Società Committente per lo svolgimento delle nostre attività. Pertanto, non è responsabile della completezza o dell'accuratezza di tali informazioni né del loro avallo o delle azioni che hanno portato alla loro definizione.

Atlante Group S.r.l. ha predisposto il presente documento sulla base delle informazioni disponibili alla data della consegna, e pertanto potrebbe subire variazioni alla luce di nuove informazioni acquisite successivamente.

Con il presente documento Atlante Group, i suoi dipendenti o collaboratori non vogliono esprimere alcun tipo di giudizio o valutazione sul posizionamento della Società Committente, sulle scelte del management o su iniziative o politiche messe in atto dalla stessa né intendono manifestare valutazioni di carattere economico - finanziario sulla Società Committente.

Le eventuali valorizzazioni o le evidenze espresse nel presente documento rappresentano esclusivamente: i) un valore stimato e prospettico e ii) le risultanze delle analisi condotte in base alla metodologia applicata e descritta in nota metodologica, esse pertanto non hanno valore legale e/o contabile.



Realizzato in collaborazione con:

ATLANTE

Atlante Group Srl

Via De Nicola 15, 46010, Curtatone
Mantova (IT)
atlanteconsulting.it